

Indice

IX Introduzione

XI Gli Autori

3 PARTE PRIMA – Il metodo osservativo: presupposti teorici

5 CAPITOLO 1 – Il metodo osservativo in psicologia dello sviluppo e nella pratica clinica

di Laura Elvira Prino

6 1.1 La ricerca in psicologia dello sviluppo e nella pratica clinica

7 1.2 Lo studio del cambiamento nel tempo

1.2.1 Il disegno longitudinale, p. 8 – 1.2.2 Il disegno trasversale, p. 9 –

1.2.3 Il disegno retrospettivo, p. 10

11 1.3 Lo studio delle relazioni tra variabili

1.3.1 Il metodo sperimentale, p. 11 – 1.3.2 I metodi pre-sperimentali e quasi sperimentali, p. 13 – 1.3.3 Il metodo correlazionale, p. 14 – 1.3.4 Il metodo sperimentale a soggetto singolo, p. 14

15 1.4 La validità della ricerca

1.4.1 La validità interna ed esterna, p. 15

17 1.5 Riflessioni sull'etica nella ricerca

19 *Esercitazioni*

20 CAPITOLO 2 – La tecnica osservativa

di Claudio Longobardi

20 2.1 Definire l'osservazione

22 2.2 Soggettività e oggettività

26 2.3 Tipologie di osservazione

2.3.1 L'osservazione diretta, p. 27 – 2.3.2 L'osservazione controllata, p. 29 – 2.3.3 L'osservazione indiretta, p. 31

35 2.4 Osservazione partecipante e distaccata

36 *Esercitazioni*

37	CAPITOLO 3 – Riflessioni storiche: i modelli teorici del metodo osservativo <i>di Claudio Longobardi</i>
37	3.1 Le origini del metodo osservativo
39	3.2 L'osservazione etologica
	3.2.1 L'osservazione sul campo, p. 41 – 3.2.2 Descrizione e catalogazione dei comportamenti osservati: l'etogramma, p. 42 – 3.2.3 L'analisi e l'inter- pretazione, p. 43
44	3.3 L'osservazione ecologica
48	3.4 L'osservazione piagetiana
50	3.5 L'osservazione psicoanalitica
	3.5.1 Bick, Mahler, Bowlby, p. 52 – 3.5.2 L'osservazione del bambino nelle teorizzazioni di Bowlby e dei teorici dell'attaccamento, p. 54
57	<i>Esercitazioni</i>
58	CAPITOLO 4 – Pianificare l'osservazione <i>di Claudio Longobardi</i>
58	4.1 Chi osservare
60	4.2 Che cosa osservare
60	4.3 Misurare il comportamento
	4.3.1 Tipi di misure adottabili, p. 60 – 4.3.2 Livelli di misurazione, p. 61
62	4.4 Regole di campionamento dei soggetti
64	4.5 Norme di registrazione
65	4.6 I mezzi di registrazione
67	<i>Esercitazioni</i>
71	CAPITOLO 5 – Lo schema di codifica <i>di Francesca Giovanna Maria Gastaldi</i>
71	5.1 Premessa: il «senso» dell'osservare
73	5.2 Scelte operative preliminari
76	5.3 La costruzione di uno schema di codifica: passaggi fondamentali
78	5.4 Le categorie dello schema di codifica: caratteristiche e requisiti
84	<i>Esercitazioni</i>
85	CAPITOLO 6 – Gli strumenti dell'osservazione <i>di Claudio Longobardi</i>
85	6.1 Classificazione degli strumenti osservativi: sistemi aperti e sistemi chiusi
90	6.2 Le liste di osservazione
	6.2.1 I sistemi di segni, p. 90 – 6.2.2 Le liste di controllo, p. 91 – 6.2.3 I sistemi di categorie, p. 93
94	6.3 Gli strumenti valutativi
	6.3.1 I sistemi aperti, p. 97
104	<i>Esercitazioni</i>

- 105 Capitolo 7 – Validità e attendibilità del metodo osservativo
di Tiziana Pasta
- 106 7.1 La validità
7.1.1 La validità di costruito, p. 106 – 7.1.2 La validità di contenuto, p. 109 –
7.1.3 La validità di criterio, p. 110 – 7.1.4 La validità ecologica nella ricerca
osservativa, p. 111
- 111 7.2 L'attendibilità
- 115 7.3 Altri requisiti di un buon strumento di osservazione
- 116 7.4 Gli indici di accordo tra osservatori
7.4.1 Diversi tipi di indici di accordo, p. 116 – 7.4.2 Altri metodi per la
misurazione dell'attendibilità, p. 122 – 7.4.3 I valori dell'attendibilità, p. 123
- 124 7.5 La validità e l'attendibilità con strumenti che producono dati qualita-
tivi
- 125 7.6 Le trappole del metodo osservativo
7.6.1 Fonti di errore e correttivi nella pianificazione dell'osservazione, p.
126 – 7.6.2 Fonti di errore e correttivi nelle procedure usate in osservazio-
ne, p. 127 – 7.6.3 Fonti di errore e correttivi legati all'osservatore, p. 128
– 7.6.4 Fonti di errore e correttivi legati ai soggetti dell'osservazione, p. 134
- 137 *Esercitazioni*
- 143 PARTE SECONDA – L'osservazione nel contesto educativo e scolastico
- 145 CAPITOLO 8 – Osservare il bambino nella prima infanzia a casa e all'asilo nido
di Laura Elvira Prino
- 143 8.1 Strumenti per osservare il bambino nel contesto familiare
8.1.1 Osservare la relazione diadica genitore-figlio, p. 145 – 8.1.2 Osservare
le relazioni triangolari tra genitori e figlio, p. 147 – 8.1.3 Osservare la co-
regolazione come indicatore dello sviluppo relazionale, p. 148
- 149 8.2 Strumenti per osservare il contesto dell'asilo nido e la relazione edu-
cativa
- 154 8.3 Strumenti per osservare lo sviluppo nella prima infanzia
8.3.1 Osservare il comportamento ludico, p. 154 – 8.3.2 Osservare le rela-
zioni sociali tra pari, p. 155 – 8.3.3 Osservare lo sviluppo linguistico, p. 156
- 158 *Esercitazioni*
- 159 CAPITOLO 9 – L'osservazione nel contesto scolastico
di Tiziana Pasta
- 159 9.1 La complessità dell'osservazione in classe
- 161 9.2 Osservare per valutare la qualità del contesto scolastico
9.2.1 La Scala per l'osservazione e la valutazione della scuola dell'infan-
zia (SOVASI), p. 161 – 9.2.2 L'autovalutazione nella scuola dell'infanzia
(AVSI), p. 163 – 9.2.3 La giornata scolastica, p. 164
- 166 9.3 Dall'osservazione del processo di insegnamento all'osservazione
delle interazioni insegnante-allievo
9.3.1 Il Prove Code for the Analysis of Teaching, p. 168 – 9.3.2 L'analisi del

	comportamento dell'insegnante di Gardner e Cass, p. 169 – 9.3.3 Il metodo di analisi del comportamento verbale dell'insegnante di De Landsheere, p. 169 – 9.3.4 Il sistema di analisi della comunicazione in classe di Lewis, Newell e Withall, p. 170 – 9.3.5 Il Sistema di Analisi delle Interazioni (SAI), p. 171 – 9.3.6 Il Classroom Assessment Scoring System, p. 172
176	9.4 L'osservazione dell'alunno nel contesto scolastico
	9.4.1 L'osservazione dei comportamenti degli alunni in classe, p. 177 – 9.4.2 L'osservazione del comportamento indisciplinato e disordinato degli alunni in classe, p. 177 – 9.4.3 L'osservazione del comportamento in classe di un gruppo di adolescenti, p. 178 – 9.4.4 L'osservazione dei comportamenti orientati al compito e non orientati al compito, p. 178
179	9.5 L'osservazione delle attività cognitive, linguistiche e sociali del bambino nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria
	9.5.1 Metodi indiretti di osservazione del bambino rivolti agli insegnanti, p. 183
187	9.6 L'osservazione delle relazioni dell'alunno nel contesto scolastico
	9.6.1 Osservare la relazione insegnante-allievo, p. 187 – 9.6.2 Metodi indiretti di osservazione della relazione insegnante-alunno rivolti al docente, p. 188 – 9.6.3 Osservare le relazioni tra compagni di classe, p. 189
196	9.7 Osservare le interazioni verbali tra compagni
198	<i>Esercitazioni</i>
199	CAPITOLO 10 – Osservare l'handicap nel contesto educativo: riflessioni e suggerimenti
	<i>di Francesca Giovanna Maria Gastaldi</i>
199	10.1 Handicap e integrazione: la situazione italiana
201	10.2 L'ICF
210	10.3 L'ICF come medium dell'osservazione
211	10.4 Osservare l'handicap nel contesto educativo: alcune indicazioni
212	10.5 Osservare o valutare? Alcune precisazioni
	10.5.1 La Valutazione delle Funzioni Esecutive, p. 215 – 10.5.2 L'Analisi Funzionale del Compito, p. 216
218	<i>Esercitazioni</i>
219	<i>Soluzioni alle esercitazioni</i>
235	<i>Bibliografia</i>